



COMUNE VERRETTO

Provincia di Pavia

DECRETO DEL SINDACO N. 01 DEL 02 MAGGIO 2016

Oggetto: Approvazione relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014).

IL SINDACO

Premesso:

- che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università, gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dall'1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";
- che il citato comma 611 ha indicato quali criteri generali cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
 1. eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 2. soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 3. eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 4. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 5. contenimento dei costi di funzionamento;

Dato atto che il comma 612 della citata Legge n. 190/2014 statuisce che il Sindaco definisce ed approva, entro il 31.03.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante la modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano viene trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Rilevato che:

- questo Ente, con Decreto Sindacale n. 01 del 31.03.2015 ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società;
- lo stesso è stato comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 11.05.2015

(verbale n. 2 del 11.05.2015).

- il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 08.04.2015;
- il Piano è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Ricordato che il citato Piano non prevedeva alcuna riduzione delle partecipazioni societarie dell'Ente, per le motivazioni illustrate nel Piano stesso;

Rilevato che il comma 612 dell'art. 1, della Legge n. 190/2014 prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione del Sindaco" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano, da trasmettere alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente;

Vista l'allegata relazione;

Dato atto che la relazione sarà illustrata al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

DECRETA

Di approvare la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di sottoporre al Consiglio Comunale nella prima seduta utile l'allegata relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015;

In attuazione del presente Decreto, di disporre i seguenti adempimenti conseguenti:

- la trasmissione della relazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione della relazione nel sito internet dell'Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali/Segreteria è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.



IL SINDACO

Polin Luigino

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Polin Luigino", written over the printed name.



COMUNE VERRETTO
Provincia di Pavia

**Relazione conclusiva processo di
razionalizzazione delle società partecipate**
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto sindacale n. 1 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 08.04.2015 (comunicazione prot. n. 548) e comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 11.05.2015 (verbale n. 2 del 11.05.2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, pubblicazione obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco e approvato con decreto dello stesso, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà comunicata al Consiglio Comunale e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

2. Piano operativo 2015

Il Piano 2015 non prevedeva alcuna riduzione del numero delle partecipazioni societarie del Comune.

Il Piano dava atto della partecipazione del Comune alle seguenti società:

1. A.S.M. Voghera S.p.A. con una quota dello 0095,00%;
2. Pavia Acque s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)

1. A.S.M. Voghera S.p.A.

Il comune ha aderito alla società nell'anno 2002

La suddetta società è *multipartecipata* ad intero capitale pubblico.

L'oggetto sociale della Società è il seguente:

La società è costituita al fine di ottimizzare, nell'interesse delle collettività locali, la gestione delle attività inerenti e connesse a:

a) Servizi idrici integrati, come definiti dall'art. 4, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 152/2006, ed in particolare:

a1) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;

a2) esercizio di fognature, gestione degli impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico.

b) Servizi energetici, ed in particolare:

b1) acquisto, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione e vendita del gas (nelle forme organizzative consentite dalla legge), produzione, distribuzione e gestione del calore;

b2) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi;

b3) gestione della rete di illuminazione pubblica e servizi connessi;

b4) servizi connessi alla gestione degli impianti termici e di condizionamento.

c) Servizi di igiene ambientale, ed in particolare:

c1) gestione, raccolta e trasporto di rifiuti solidi, urbani, speciali e di tutte le categorie e le fasi individuate dalle leggi vigenti;

c2) gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti;

c3) produzione e gestione dei prodotti derivati dalle attività di trattamento dei rifiuti, nonché loro utilizzo per la produzione di calore e di energia elettrica;

c4) pulizia di aree pubbliche e di uso pubblico, lavaggio strade e fontane, spurgo dei pozzetti stradali, pulizia dei muri da manifesti e iscrizioni abusive;

c5) servizio neve, sgombero detriti e macerie;

c6) disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione;

c7) bonifica discariche abusive e di aree contaminate da rifiuti, anche speciali e/o pericolosi;

c8) taglio dell'erba e raccolta delle foglie in aree pubbliche e di uso pubblico;

c9) gestione del verde e dell'arredo urbano;

c10) servizi igienici pubblici anche automatizzati.

d) Servizi integrati di mobilità:

d1) esercizio dei trasporti pubblici di linea e non di linea, urbani ed extraurbani;

d2) trasporti scolastici, di noleggio e qualsiasi trasporto di persone (nelle forme organizzative consentite dalla legge);

d3) gestione e costruzione di parcheggi ed aree di sosta, con e senza custodia veicoli;

- d4) altre attività connesse al trasporto pubblico di persone, come gestione di autostazioni, di aree intermodali, di biglietterie e punti di vendita di titoli di viaggio;
- d5) altre attività connesse alla mobilità in Città, quali l'impianto ed esercizio di semafori, la formazione e gestione della segnaletica orizzontale e verticale, la posa di indicatori stradali e toponomastici, il controllo automatico degli accessi, e più in generale le funzioni attribuibili al mobility manager.
- e) Gestione di impianti sportivi e ricreativi.
- f) Gestione dei servizi cimiteriali e funerari, compreso i servizi di trasporto e di onoranze funebri;
- g) Installazione, cablatura ed esercizio di reti telematiche ed informatiche, fornitura di prestazioni e di servizi informatici.
- h) Manutenzione degli automezzi aziendali e attività di officina in generale, ivi compresa l'attività di revisione e rimozione.
- i) Preservazione delle risorse idriche, difesa del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria dalle varie forme di inquinamento.
- l) Attività di progettazione, costruzione e gestione inerenti alle tipologie di attività sopra descritte, direttamente o tramite contratti di incarico professionale o di appalto;
- m) Ogni altro servizio ad essa affidato dai Comuni soci (nelle forme organizzative consentite dalla legge).

Il servizio di igiene urbana è certamente servizio pubblico essenziale a rilevanza economica a rete (art. 3-bis del D. L. n. 138/2011, convertito nella L. n. 148/2011, a seguito delle modificazioni introdotte dall'art. 34, comma 23, del D. L. n. 179/2012) nonché servizio "indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali" di un Comune.

Partecipazioni possedute da Asm Voghera S.p.A..

	Durata	% partecipazione	Pareggio Bilancio Ultimo Triennio
A2E Servizi Srl	2030	35%	SI
Voghera Energia spa	2050	20%	SI
ASM Vendita e Servizi srl	2050	100%	SI
Broni Stradella spa	2050	0,78%	SI
Broni Stradella Pubblica srl	2050	1,31%	SI
Fondazione Oltrepo Scarl (Ex Gal Oltrepo)	2050	0,17%	SI
SAPO spa	2030	25%	NO
Pavia Acque s.c.a.r.l.	2057	19,19%	SI
Tre Mortara srl	2050	49%	NO

Banca Centropadana		0,18%	
ASMT Servizi Industriali Spa	2050	74,28%	SI
Fabbrica Energia srl	2040	50%	SI

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione di ASM Voghera SpA.

Pertanto, nel corso dell'anno 2015, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

2. A.C.A.O.P. S.p.A.

Il Comune partecipa direttamente alla ACAOP spa nella percentuale dello 0,5720%, per un valore di € 21.238, n. azioni 21.238.

L'ACAOP SpA nasce dall'Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese, trasformatasi in data 8 aprile 2002, in Società per Azioni, a totale capitale pubblico, così come disposto dall'art. 35 della Legge 448/2001.

L'ACAOP SpA ha per oggetto sociale, "in via prevalente, l'assunzione, l'esercizio e la gestione di servizi pubblici locali e delle attività ad essi connesse e complementari per conto dei Comuni Soci e delle diverse forme associative tra i medesimi, ivi comprese pertanto quelle relative e provenienti anche da utenze territoriali sulla base del rapporto di servizio assegnato dagli stessi" (così come da modifiche all'originario statuto sociale allegato al n. 8095/4827 rep. del 26.09.2013 – art. 4 - a firma del Notaio dott. Carmelo Di Marco – reg. in Pavia n. 4198 del 15.10.2013). Nasce dalla trasformazione dell'Azienda Speciale denominata Azienda Consorziale Acquedotti Oltrepo Pavese, con compiti di gestione tecnica e amministrativa del servizio acquedotto.

Oggi ACAOP S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico di proprietà dei Comuni soci e rappresenta un organismo di gestione del patrimonio idrico (la situazione attuale è di 47 Comuni serviti per complessivi 29.000 utenti e 60.000 abitanti residenti).

La durata dell'impegno di questo ente coincide con la durata della Società fissata al 31.12.2075.

Quota di partecipazione Societaria

ELENCO SOCI	CAPITALE SOCIALE €	PERCENTUALE
ACAOP SPA	1.216.000,00	8,080739
AS-MARE SRL	1.216.000,00	8,080739
ASM PAVIA SPA	2.888.000,00	19,191756
ASM VOGHERA SPA	2.888.000,00	19,191756
BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL	1.216.000,00	8,080739

CAP HOLDING SPA	1.520.000,00	10,100739
CBL SPA	1.216.000,00	8,080739
PROVINCIA DI PAVIA	128,21	0,000852
TOTALI	15.048.128,21	100,0000

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'Amministrazione è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in ACAOP SpA.

Pertanto, nel corso dell'anno 2015, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

2. Pavia Acqua s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)

Pavia Acque è una Società Consortile a totale capitale pubblico, voluta dagli Enti locali, che gestisce il patrimonio idrico dei Comuni e opera sul territorio provinciale tramite le proprie Società Operative Territoriali Consorziato.

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo.

Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Pavia Acque S.r.l. è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, costituendo all'interno dell'A.T.O. di Pavia il Soggetto Gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti.

In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto “in house providing” per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

Contestualmente con la trasformazione in S.c.a.r.l. e la predisposizione del nuovo Statuto, in adempimento anche degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Provinciale, sono stati elaborati i principi operativi necessari per il corretto funzionamento del modello, successivamente formalizzati in uno schema di Regolamento Consortile condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate, le quali hanno altresì sottoscritto un Accordo per garantire e mantenere i requisiti gestionali e di controllo richiesti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria. Al fine di rafforzare l'attività di indirizzo e controllo da parte degli Enti locali nei confronti della Società Consortile, è stato anche previsto un “Comitato per il controllo analogo” cui demandare la funzione di verifica puntuale e costante dell'attuazione da parte della Società degli indirizzi espressi dagli Enti locali.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

Pavia Acque è la Società cui compete, nell'interesse delle comunità locali e degli enti giuridici che la partecipano, la gestione coordinata e unitaria in house providing, comprensiva di tutte le connesse attività, del Servizio Idrico Integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia di Pavia.

La partecipazione del Comune di Verretto è indiretta attraverso la Società ASM Voghera S.p.a.

Per le altre partecipazioni indirette dell'Ente si rinvia al Piano 2015.